



TOR VERGATA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

PROGETTO DI TIROCINIO – CORSO TFA SOSTEGNO
VII ciclo – a.a. 2021/2022

Dati del tirocinante	
Cognome	CARUCCI
Nome	ARIANNA
Matricola	0332800
Ordine e/o grado	SECONDARIA I° GRADO

Soggetto ospitante	
Istituto scolastico	ISTITUTO COMPRESIVO ANTONIO MONTINARO
Indirizzo	VIA EXILIO NAERO 25 - ROMA
Codice meccanografico istituto	RMIC8E600X
Istituto accreditatoUSR	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
Il tirocinante presta servizio presso l'istituto in qualità di docente	<input type="checkbox"/> con contratto a tempo indeterminato <input type="checkbox"/> con contratto a tempo determinato

Tutor scolastico	
Cognome	NORZI
Nome	FRANCESCA
E-mail	francesca.norzi@antoniomontinaro.edu.it
Requisiti Tutor	<input checked="" type="checkbox"/> D.M. 30/09/2011 – Allegato B, Art. 2 ¹ <input checked="" type="checkbox"/> Nota USR Lazio del 03/11/2022, n. 43895 ²

Polizze assicurative:

- ✓ Polizza Infortuni, HELVETIA. Numero polizza 77. 48240051 validità dal 30.04.2021 al 30.04.2026
- ✓ Polizza RCT/O, UNIPOLSAI. Numero polizza 65180533004 validità dal 30.04.2021 al 30.04.2026

¹ Il tutor dei tirocinanti è un docente individuato fra coloro che prestano servizio presso l'istituzione scolastica sede del tirocinio diretto. È individuato sulla base della disponibilità, del curriculum, di incarico di insegnamento per non meno di 7 anni, e secondo le priorità di seguito indicate:

- docente in servizio con contratto a tempo indeterminato, specializzato per le attività di sostegno, incaricato su posto di sostegno, con non meno di 5 anni di anzianità di servizio;

- docente in servizio con contratto a tempo indeterminato, specializzato per le attività di sostegno, incaricato su posto comune o disciplinare, con non meno di 5 anni di anzianità di servizio su posto di sostegno (ruolo o pre-ruolo). [D.M. 30/09/2011 – Allegato B, Art. 2]

² Nel caso in cui nell'Istituto Scolastico non siano presenti – o non lo siano in numero sufficiente – docenti dotati dei requisiti di anzianità in ruolo o di specializzazione, previsti dal D.M. 30 settembre 2011, i Direttori dei Corsi di Specializzazione per le attività di sostegno, in accordo con i Dirigenti Scolastici, potranno derogare al limite minimo di anzianità previsto dal D.M. purché vengano stabiliti criteri trasparenti e pubblici utili ad individuare le migliori professionalità in grado di svolgere le attività previste.



FINALITÀ, OBIETTIVI, ATTIVITÀ DEL TIROCINIO

Finalità generali e obiettivi

Per mezzo dell'attività di tirocinio il/la tirocinante perseguirà le seguenti finalità e raggiungerà i seguenti obiettivi in termini di conoscenza, capacità e applicazione:

- Orientarsi nella conoscenza della struttura scolastica e della sua organizzazione, con particolare attenzione all'accoglienza, all'orientamento, ai progetti e alle attività legate ai processi di integrazione e inclusione;
- acquisire teorie e metodi per lo sviluppo di capacità osservative, analitiche e partecipative rispetto alle diverse situazioni didattiche, con particolare attenzione allo sviluppo dei processi inclusivi;
- sviluppare e applicare competenze nella progettazione didattica e nella valutazione;
- acquisire consapevolezza sul significato dell'essere insegnante di sostegno, soprattutto nell'ottica della scuola inclusiva, comprendendo l'importanza dell'interazione con la realtà sociale, familiare e medica;
- sviluppare competenze professionali, in relazione alla consapevolezza delle scelte didattico-pedagogiche e metodologiche da mettere in atto in presenza di bisogni accertati dell'alunno che favoriscono l'inclusione mettendo anche a frutto quanto acquisito nell'ambito dei laboratori, del tirocinio indiretto e del tirocinio TIC presso l'Università;
- comprendere verificare e valutare il complesso processo di insegnamento-apprendimento in rapporto al contesto in cui trova applicazione;
- acquisire competenze di documentazione per ricostruire i significati dell'esperienza effettuata;
- osservare la gestione dei processi comunicativi tra i docenti, gli alunni e le altre figure professionali dell'Istituto con i quali sviluppare comportamenti e atteggiamenti relazionali positivi;
- sperimentare modalità di lavoro cooperativo;
- conoscere ruolo e funzioni dell'insegnante di sostegno;
- riflettere sul ruolo del docente specializzato, e in particolare sulle motivazioni personali a intraprendere tale professione.

Attività tirocinio diretto (150 ore)

- ricognizione del contesto scolastico (orientarsi nella conoscenza dell'organizzazione dell'Istituto, con particolare attenzione all'accoglienza, all'orientamento, ai progetti e alle attività legati ai processi di integrazione e inclusione);
- fare esperienza delle attività organizzative dell'istituto e della classe (su prassi e metodologie, ruoli e responsabilità dei docenti e degli altri attori che concorrono ai processi di integrazione);
- prendere visione della normativa sull'organizzazione dell'Istituto;
- osservazione dei comportamenti e prestazioni dell'allievo/a con disabilità in relazione agli assi neuropsicologico, cognitivo, sensoriale, affettivo, motorio, dell'autonomia, delle conoscenze, degli esiti scolastici, evidenziando in particolare i punti di forza;
- progettazione e sperimentazione sia collegiale che individuale di strategie di intervento educativo e didattico coerenti con la condizione dell'allievo/a;
- osservazione e valutazione dei tempi di apprendimento;
- documentazione delle esperienze, loro rendicontazione.

Attività tirocinio indiretto (25 ore)

- partecipazione a riunioni di lavoro, riunioni degli organi collegiali (es. GLO, Collegio docenti, CdC o di Sezione della classe dove si svolge il tirocinio, ecc...) all'elaborazione di materiale didattico, alla progettazione di unità di apprendimento;



TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

- rielaborazione e riflessione dell'attività svolta con il tutor scolastico (in particolare, rielaborazione dell'esperienza professionale collegandola con gli aspetti teorici, laboratoriali e TIC e riflessione sulle motivazioni personali che portano a intraprendere la professione di docente specializzato sul sostegno);
- autovalutazione sull'efficacia del proprio operato e predisposizione della relazione finale, alla luce dell'esperienza vissuta e di ciò che si è appreso durante il corso.

Obblighi del/la tirocinante:

- svolgere e documentare le attività previste dal presente progetto formativo;
- seguire le indicazioni del tutor e fare riferimento a quest'ultimo per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo od altre evenienze;
- frequentare la scuola nei tempi e con le modalità concordate con il tutor rispettando gli orari, l'ambiente di lavoro, e le relative regole;
- comunicare tempestivamente, di concerto con il soggetto ospitante, la sospensione, estensione, modifica o interruzione del tirocinio.
- rispettare gli obblighi di segretezza, per quanto attiene ai dati (informazioni o conoscenze) in merito alle attività svolte di cui venga a conoscenza sia durante che dopo lo svolgimento del tirocinio, con particolare riferimento agli alunni con i quali si troverà ad operare e ai processi produttivi (documenti o altre notizie) del soggetto ospitante;
- rispettare i regolamenti e le norme in materia di igiene, salute e sicurezza sul lavoro vigenti nell'Istituto ospitante;
- stilare la relazione finale di tirocinio, elaborando il proprio progetto alla luce dell'esperienza formativa sia teorica che pratica, dell'osservazione del contesto, della sperimentazione sul campo;
- prendere atto che il rapporto di tirocinio non costituisce rapporto di lavoro.

Compiti del tutor scolastico

Al Tutor scolastico è affidato il compito di:

- orientare il/la tirocinante rispetto agli assetti organizzativi e didattici dell'Istituto e alle diverse attività e pratiche in classe;
- accompagnare e monitorare l'inserimento in classe e la gestione diretta dei processi di insegnamento degli studenti tirocinanti;
- supervisionarne il percorso mediante una azione di co-riflessione nelle diverse fasi dell'esperienza (ricognizione della documentazione, partecipazione alla vita scolastica quali riunioni, incontri ecc...);
- osservazione, analisi di dati, progettazione didattica, valutazione, stesura della relazione, ecc...);
- attestare le presenze del/la tirocinante sui Libretti di Tirocinio;
- registrare sul Libretto di Tirocinio la valutazione finale sull'attività di tirocinio svolto espressa in trentesimi.



Il Dirigente Scolastico
(timbro firma autografa o firma digitale)

Fabrizio Carli

La Direttrice del corso
(Prof.ssa Anna Maria Ciraci)

Per le sole Istituzioni Scolastiche della Regione Lazio, sulla base del protocollo d'intesa tra USR Lazio e CRUL (Comitato Regionale delle Università del Lazio) siglato il 25 gennaio 2022, l'Ateneo e l'Istituto sono da considerarsi convenzionati solo a seguito di firma congiunta del presente atto da parte del Dirigente Scolastico e del Direttore del corso.